



Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

Destinatario	A	P.C.
Area Gestione Rete		
Area Nuove Opere		X
Area Amm. Gest.		
U.O. Legale		
Resp. Stutt. Terr.		
Progettazione	X	
Segr. Strutt. Terr.		
URP		
Uff. Cont. Finali		
Pianif. e Controllo		
Espropri		
Sistemi di Gestione		
SPP		Allegati

Prot. N. vedi mail

Class. 34.43.01

Fasc. 50/2019 - 1 Archeologia

12 GIU. 2020

Oggetto: RAVENNA (RA), S.S. 67 "Tosco-Romagnola"

Adeguamento da Classe al Porto di Ravenna

Istanza di Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016

Soggetto attuatore: ANAS S.p.A.

Art. 28, c. 4, D. Lgs. 42/2004; Art. 25, D. Lgs. 50/2016

Parere di competenza

#28_4+!

In relazione all'istanza in oggetto,

- analizzata la documentazione progettuale pervenuta;
- preso atto che tra i documenti progettuali è presente la Relazione Preliminare richiesta all'art. 25 c. 1 del D. Lgs. 50/2016 ma che quest'ultima non risulta elaborata da soggetto in possesso dei requisiti previsti alla normativa richiamata;
- considerato che l'intervento in progetto prevede opere di scavo per la realizzazione dell'adeguamento della sede stradale, con la previsione dell'allargamento della stessa, e che, come evidenziato negli elaborati grafici progettuali, è prevista anche la realizzazione di diverse "vasche di prima pioggia";
- considerato che l'area oggetto di intervento ricade all'interno della Zona di potenzialità archeologica 2b e della Zona di potenzialità archeologica 4 della Carta delle Potenzialità Archeologiche del Comune di Ravenna e che per la zona 2b si configura una potenzialità archeologica generalmente medio-alta mentre per la zona 4 una potenzialità archeologica generalmente bassa;
- rilevato che l'intervento in oggetto è localizzato anche nei pressi di un'attestazione archeologica presente nella Carta delle Potenzialità (Scheda PF001 - Chiesa di Santa Maria in Porto Fuori);



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Segr. NO

agli atti

ANAS S.p.A

ST BO



020701888300

Prot. CDG-0306641-A del 19/06/2020

Ravenna, data del prot. n. 6898

Spett.le ANAS S.p.A.

Struttura territoriale Emilia-Romagna

Via A.Masini, 8

40126 - Bologna (BO)

anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it

c.a. ing. Annalisa Lamberti

a.lamberti@stradeanas.it

c.a. ing. Francesco Grimaldi

f.grimaldi@stradeanas.it

Commissione di Garanzia

sr-ero.garanzia@beniculturali.it

e p.c.

Comune di Ravenna

Area Infrastrutture Civili

Servizio Strade

Via Berlinguer 58/68

48124 - Ravenna (RA)

strade.comune.ravenna@legalmail.it

Risposta al Foglio 0268184

del 29/05/2020

Prot. n. 6898

del 01/06/2020



*Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

- tenuto conto di quanto prescritto dal D. Lgs. 42/2004 (“Codice dei beni culturali e del paesaggio”, con successive integrazioni e modifiche) art. 28 e dal D. Lgs. 50/2016 (“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”) art. 25”;
- ritenuta poco praticabile l’esecuzione di sondaggi archeologici preventivi, viste le caratteristiche generali del progetto,

questa Soprintendenza, nell’esprimere parere favorevole alla realizzazione dell’opera, così come prevista in progetto, la subordina all’esecuzione delle seguenti prescrizioni all’esecuzione di controllo archeologico in corso d’opera.

Per tutto il tratto ricadente all’interno della Zona di potenzialità archeologica 2b e per la aree di realizzazione delle vasche di prima pioggia si richiede l’esecuzione del controllo archeologico in corso d’opera.

Per il tratto ricadente all’interno della Zona di potenzialità 4 si autorizza l’opera prevista in progetto senza l’esecuzione di verifiche archeologiche preliminari o contestuali all’intervento.

Il suddetto controllo dovrà essere eseguito su tutte le attività di scavo, nelle aree per le quali è richiesto.

Resta naturalmente inteso che, anche laddove gli scavi vengano attuati in aree dove non è prevista attività archeologica, qualora durante i lavori venissero scoperti beni archeologici, questi resteranno sottoposti a quanto previsto dall’art. 90 del D.Lgs. 42/2004 “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” in materia di rinvenimenti fortuiti.

Le attività di verifica archeologica dovranno essere eseguite da operatori archeologi specializzati (archeologi), senza alcun onere per questa Soprintendenza. I tempi e modalità di esecuzione dei lavori verranno concordati con il funzionario responsabile di zona e dovranno raggiungere la quota di fondo scavo necessaria per i previsti lavori.

Le attività dovranno essere condotte secondo quanto indicato nel “Regolamento per la conduzione delle indagini archeologiche, elaborazione e consegna della documentazione e trattamento dei materiali archeologici”, pubblicato con D.S. n. 24/2018 e disponibile sul sito web della Soprintendenza (www.soprintendenzaravenna.beniculturali.it), con particolare riferimento, tra le diverse previsioni, alla necessità di produrre report settimanali dell’attività di controllo, anche in assenza di rinvenimenti, da inviare al funzionario responsabile e da allegare alla Relazione Archeologica Definitiva.

Si precisa fin d’ora che, nell’eventualità del rinvenimento di livelli antropizzati e/o strutture archeologiche, pure se conservate in negativo, questa Soprintendenza si riserva di valutare l’eventuale necessità di procedere con verifiche aggiuntive e scavi archeologici stratigrafici estensivi, in ordine alla tutela e alla salvaguardia delle evidenze archeologiche eventualmente rinvenute. Di conseguenza, tale esigenza potrebbe comportare un allungamento delle tempistiche per il completamento dei lavori e di modifiche rispetto alle previsioni progettuali iniziali.

Si attende riscontro in merito, comunicazione con congruo anticipo (almeno 10 giorni) del nominativo della ditta e/o della persona incaricata del controllo archeologico e della data prevista per l’inizio dei lavori. Si precisa che la ditta incaricata del controllo dovrà essere puntualmente informata, dalla committenza e dalla direzione dei lavori, delle prescrizioni ivi contenute, raccomandando la consegna di copia della presente nota.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo



*Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

Si trasmette il presente parere alla Commissione in indirizzo, ai sensi dell'art. 47, comma 3 del D.P.C.M. 169/2019. L'eventuale richiesta di riesame dovrà essere inviata alla pec in indirizzo (mbac-sr-ero@mailcert.beniculturali.it), riportando nell'oggetto la dicitura "Commissione di garanzia – richiesta di riesame". Si ricorda che, ai sensi dell'art. 47, comma 3 del D.P.C.M. 169/2019, le amministrazioni pubbliche in indirizzo possono chiedere il riesame del presente atto entro 3 giorni dal ricevimento.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR dell'Emilia-Romagna entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Massimo Sericola)

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Giorgio Cozzolino)
firmato digitalmente



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Vertical line on the left side of the page.

Horizontal dashed line at the bottom of the page.

Da "mbac-sabap-ra@mailcert.beniculturali.it" <mbac-sabap-ra@mailcert.beniculturali.it>
A "anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it" <anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it>
Data venerdì 12 giugno 2020 - 08:09

**RAVENNA - S.S. 67 "TOSCO-ROMAGNOLA" - ADEGUAMENTO DA CLASSE AL PORTO DI RAVENNA
- ISTANZA DI "VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO" Parere di
competenza. #28_4+!#16459047#**

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SABAP-RA

Numero di protocollo: 7417

Data protocollazione: 12/06/2020

Segnatura: MIBACT|SABAP-RA_UO2|12/06/2020|0007417-P

Allegato(i)

MIBACT-SABAP-RA_UO2-12-06-2020-0007417-P.pdf (205 Kb)

